



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI SCIENZE COGNITIVE
PSICOLOGICHE PEDAGOGICHE E
STUDI CULTURALI

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Dalle parole ai fatti - Custodiamo luoghi, memorie, suoni e tradizioni".

Il Direttore del Dipartimento

- VISTO** l'art. 33 della Costituzione dove viene affermato che le Università *"hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato"*;
- VISTA** la legge del 9 maggio 1989, n. 168 che ha istituito il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e che ha conferito alle Università autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, dotando le stesse di personalità giuridica, conformemente all'art. 33 della Costituzione Italiana;
- VISTA** la legge del 30 novembre 1989, n. 398, riguardante le norme in materia di borse di studio universitarie;
- VISTO** il d.lgs. del 30 luglio 1999, n. 300 che ha istituito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTA** la legge del 30 dicembre 2010, n. 240, riguardante le norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento;
- VISTO** il D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244 con la quale è stato emanato lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTO** il D.R. n. 2437 del 22 settembre 2014 con la quale è stato approvato il *"Regolamento dell'Amministrazione della Finanza e Contabilità"*;
- VISTA** il protocollo d'intesa stipulato con il Centro di Solidarietà F.A.R.O. Soc. cooperativa (Prot. n. 0099375 del 16/10/2020), approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 17/9/2019, attraverso il quale è regolata la collaborazione tra il Dipartimento e il Centro per la partecipazione al bando *"Biblioteche e Comunità"* promosso dal Centro per il libro e la Cultura e dalla Fondazione con il Sud;
- VISTA** l'ammissione al finanziamento del progetto *"Dalle parole ai fatti - Custodiamo luoghi, memorie, suoni e tradizioni"* e la comunicazione relativa al budget a disposizione di questo Dipartimento con l'indicazione delle azioni da porre in atto;
- VISTA** la richiesta avanzata al D. A. Amministrazione e gestione delle risorse finanziarie di questo Ateneo per l'inserimento a budget dell'importo assegnato a questo Dipartimento per le azioni di propria competenza (prot. n. 99708 del 19/10/2020), con l'indicazione delle voci Co.An. da attivare per il progetto in U-Gov *"CONTRIB_2019_BIB_00358_DALLE_PAROLE_AI_FATTI"*;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 22/12/2020;
- ACCERTATA** la disponibilità del fondo (CA.04.46.05.05 – Borse di studio su attività di ricerca) dove verrà imputata la somma totale pari ad € 2080,00 (duemilaottanta/00) per la borsa di ricerca da attivare nell'ambito delle azioni da porre in atto per il progetto in questione;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto, durata e sede dell'attività)

1. È indetta una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca, per lo svolgimento di attività di particolare e specifica rilevanza all'interno del progetto "*Dalle parole ai fatti - Custodiamo luoghi, memorie, suoni e tradizioni*" di cui al bando "Biblioteche e Comunità" promosso dal Centro per il libro e la Cultura e dalla Fondazione con il Sud.
2. Avrà durata di 3 (tre) mesi a partire dalla data del conferimento.
3. L'attività dovrà essere svolta presso il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali.

Art. 2

(Destinatari)

1. Sono requisiti per l'ammissione alla selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio per la suddetta attività di ricerca:
 - a) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza in uno stato membro dell'Unione Europea;
 - b) possesso del diploma di laurea magistrale nel campo delle scienze sociali. Tale titolo deve essere stato conseguito presso una Università Italiana o, se conseguito all'estero, riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano in base ad accordi internazionali o secondo la normativa di legge. È richiesta, altresì, una conoscenza di base delle principali metodologie di ricerca sociale qualitativa con particolare riferimento all'analisi dei prodotti culturali; all'analisi e all'esplorazione del territorio e una conoscenza di base delle tematiche che gravitano intorno ai quartieri.
 - c) non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
 - d) non essere dipendente pubblico ovvero di essere collocato/a in aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione Pubblica di appartenenza per tutta la durata della borsa;
 - e) godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali;
 - f) non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale.
2. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.
3. Non saranno ammessi alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, oppure coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

(Trattamento economico e normativo)

1. L'importo complessivo, onnicomprensivo di ogni onere a carico dell'Ateneo e del borsista, è determinato in € 2.080,00 (euro duemilaottanta/00).
2. L'importo sarà corrisposto in rate mensili posticipate, subordinatamente alla presentazione, da parte del beneficiario, di una attestazione rilasciata dal Responsabile Scientifico, certificante l'attività di ricerca svolta nel periodo di riferimento.
3. L'ultima rata sarà corrisposta dopo che il beneficiario avrà presentato una relazione scritta, vistata dal Responsabile Scientifico, sull'attività svolta e sui risultati ottenuti, nonché ogni altra documentazione richiesta dal progetto.

4. Alla borsa di studio di cui al presente avviso si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 che prevede l'esenzione Irpef, come ulteriormente chiarito nella risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 120/E del 22 novembre 2010, nonché in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2 commi 26 e ss. della legge 8 agosto 1995.
5. La borsa di studio di cui al presente bando è incompatibile con borse simili e non può essere cumulata con altre, a qualunque titolo conferite.
6. La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali, a variazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.
7. Lo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro, comunque inteso, con l'Università degli Studi di Messina.
8. La borsa di studio per ricerca ha la durata iniziale prevista dall'art. 1 del presente bando e potrà essere rinnovata per una sola volta, previa verifica della copertura finanziaria, per un arco temporale inferiore o uguale alla durata iniziale, su proposta motivata del Responsabile scientifico.

Art. 4 (Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Laurea magistrale nel campo delle scienze sociali. Tale titolo deve essere stato conseguito presso una Università Italiana o, se conseguito all'estero, riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano in base ad accordi internazionali o secondo la normativa di legge.

Art. 5 (Modalità e termini di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta e sottoscritta dal candidato in carta semplice secondo quanto indicato all'art 5 (punto 10 e punto 11) del presente bando, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali con allegata una copia del documento di identità in corso di validità.
2. Si dovrà, unitamente, presentare curriculum formativo e professionale ed elenco delle pubblicazioni.
3. La documentazione dovrà pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12,30 del decimo giorno successivo alla pubblicazione, a mezzo di posta elettronica certificata, riconducibile univocamente all'aspirante candidato, all'indirizzo dip.cospecs@pec.unime.it.

Non è ammesso altro tipo di invio delle domande di partecipazione.

Saranno escluse le domande pervenute oltre la data e l'orario indicato.

4. Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata di soggetto diverso dall'istante o da casella di posta elettronica semplice, pena esclusione. L'invio deve avvenire allegando uno o più documenti informatici in formato statico non modificabile ("*immagine*" o pdf), comprendenti l'istanza di partecipazione debitamente sottoscritta e gli eventuali allegati, nonché il documento di identità. Non saranno accettate PEC con allegate istanze in formato .doc, .xls, o in qualsiasi altro formato non-statico. I documenti informatici allegati devono pervenire con dimensione non eccedente i 4 MB (si consiglia di effettuare scansioni in bianco e nero).
5. Sull'involucro del plico il candidato dovrà indicare, a pena di esclusione, le proprie generalità e specificare la dicitura: *n. 1 borsa di studio per ricerca nell'ambito del progetto "Dalle parole ai fatti - Custodiamo luoghi, memorie, suoni e tradizioni"* di cui al bando "Biblioteche e Comunità" promosso dal Centro per il libro e la Cultura e dalla Fondazione con il Sud.

6. L'invio della candidatura a mezzo posta elettronica certificata dovrà indicare, a pena di esclusione, nell'oggetto, la suddetta dicitura.
7. Qualsiasi altra modalità di trasmissione non conforme alle predette indicazioni, non sarà ritenuta valida e comporterà l'esclusione.
8. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte oltre il termine sopra indicato.
9. Qualora il termine indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.
10. Nella domanda, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:
 - a) cognome e nome, data e luogo di nascita;
 - b) codice fiscale;
 - c) residenza;
 - d) indirizzo dove far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, qualora diverso da quello del luogo di residenza, precisando il codice fiscale;
 - e) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea;
 - f) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando (art. 4) e, se conseguito all'estero, dichiarazione di equipollenza al corrispondente titolo italiano in base ad accordi internazionali o secondo la normativa di legge;
 - g) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato, e di non aver procedimenti penali in corso;
 - h) di non essere dipendente pubblico ovvero di essere collocato/a in aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione Pubblica di appartenenza per tutta la durata della borsa;
 - i) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali;
 - j) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale;
 - k) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, oppure coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - l) di essere a piena e completa conoscenza che la borsa di studio di cui al presente bando non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro di alcun tipo con l'Università degli Studi di Messina, e che l'assegnazione non costituisce in alcun modo caso ragione di futuro rapporto di lavoro con l'Università degli Studi di Messina.
11. Le domande devono essere corredate:
 - a) curriculum vitae;
 - b) tesi di laurea;
 - c) presentazione di altri titoli attinenti il tema del progetto (pubblicazioni scientifiche o partecipazione a corsi, seminari, convegni, congressi, ecc...);
 - d) elenco contenente l'indicazione esatta di tutti i titoli presentati; fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
12. Per la presentazione dei titoli richiesti si può dichiarare la conformità all'originale degli stessi, allegando la fotocopia di un documento di identità valido.
13. In applicazione dell'art. 71 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, il Dipartimento procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
14. Il curriculum dovrà essere esente da dati sensibili (in particolare andranno riportati solo contatti telefonici e indirizzi e-mail professionali), poiché in caso di affidamento della Borsa tale curriculum sarà pubblicato sul sito web di Ateneo in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza (d.lgs. 33/2013).

(Commissione giudicatrice)

1. La valutazione comparativa sarà svolta da un'apposita Commissione giudicatrice, composta da esperti nelle materie dell'area oggetto della ricerca, che verrà nominata con apposito decreto dal Direttore del Dipartimento.

Art. 7 (Valutazione)

1. La Commissione giudicatrice, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissione cui all'art. 2, effettuerà la valutazione sulla base dei titoli prodotti da ciascun candidato, con particolare riguardo all'adeguatezza del curriculum presentato dal candidato in riferimento alle attività di approfondimento da svolgere.

2. La Commissione avrà a disposizione 100 punti suddivisi in:

- a) max 50 per la valutazione dei titoli;
- b) max 50 per la valutazione del colloquio.

3. Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà determinato secondo la seguente griglia di valutazione:

- a) max 5 punti voto di laurea;
- b) max 15 punti precedenti attività di ricerca e/o formative;
- c) max 30 punti pubblicazioni e altri titoli.

Consegue l'ammissione al colloquio il candidato che riporterà nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 20. Il colloquio verterà sulla:

- a) Conoscenza della lingua: inglese;
- b) Conoscenza di base delle principali metodologie di ricerca sociale qualitativa con particolare riferimento all'analisi dei prodotti culturali; all'analisi e all'esplorazione del territorio e una conoscenza di base delle tematiche che gravitano intorno ai quartieri.

4. Il colloquio individuale si terrà per via telematica. La data e l'ora verranno pubblicate sulla pagina web del Dipartimento al seguente indirizzo: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/dipartimento/bandi> La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione. Per essere ammessi i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido. La valutazione dei titoli e il colloquio saranno intesi ad accertare il grado di competenza dei candidati nell'ambito di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando.

5. Le domande saranno valutate secondo il giudizio insindacabile della Commissione Giudicatrice.

6. I candidati che non si presenteranno per sostenere il colloquio, nel luogo e nella data indicata nell'avviso, risulteranno rinunciatari.

7. A conclusione dei propri lavori, la Commissione redigerà apposito verbale contenente una graduatoria di merito, indicando in ordine decrescente i candidati che avranno conseguito il punteggio finale più elevato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio. A parità di punteggio si darà preferenza al candidato più giovane.

8. Entro 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, che avverrà sulla pagina web del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali (COSPECS), al seguente indirizzo: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/dipartimento/bandi>, i candidati potranno proporre motivato reclamo da inoltrare al Prof. Pier Paolo Zampieri, Responsabile/Coordinatore del Programma di ricerca ed al Direttore del Dipartimento Prof. Pietro Perconti. Decorso detto termine, senza alcuna opposizione, la graduatoria diventa definitiva.

9. La graduatoria generale di merito verrà approvata con decreto del Direttore del Dipartimento. In caso di rinuncia si procederà allo scorrimento della stessa.

Art. 8
(Conferimento della borsa)

1. Al termine della procedura, al candidato collocato al primo posto della graduatoria di merito sarà conferita, con decreto del Direttore del Dipartimento una borsa di studio.
2. L'assegnatario nello svolgimento del programma di ricerca dovrà svolgere le seguenti attività di supporto al coordinatore:
 - Analisi del territorio
 - Raccolta e analisi prodotti culturali
 - Focus groups
 - Valutazione del progetto
 - Somministrazione e analisi di interviste in profondità
 - Redazione del report finale
3. L'assegnatario avrà l'obbligo di:
 - a) iniziare presso la sede assegnata ed alla data stabilita l'attività prevista seguendo le indicazioni del Responsabile/Coordinatore del Programma di ricerca, prof. Pier Paolo Zampieri;
 - b) continuare l'attività regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate interruzioni nello svolgimento dell'attività, purché le assenze vengano preventivamente o comunque tempestivamente comunicate;
 - c) osservare i regolamenti e le norme interne dell'Ateneo ivi comprese quelle relative all'orario di lavoro del personale universitario e quelle applicate al laboratorio della sede assegnata al fine di realizzare le condizioni di garanzia in materia di sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro;
 - d) osservare il termine di preavviso di 15 giorni, salvo motivato e documentato impedimento, in caso di rinuncia alla borsa di studio.
4. L'assegnatario che non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o che si renda responsabile di altri gravi mancanze o non dia prova di possedere sufficiente attitudine alle attività da svolgere sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore del Dipartimento, vistato dal Responsabile scientifico.
5. Ciascun vincitore sarà invitato a far pervenire al Dipartimento, prima dell'inizio dell'attività, la dichiarazione di accettazione della borsa e di tutte le condizioni previste nel bando in apposito contratto che disciplina la presente procedura.
6. Il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro né dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università Studi di Messina.
7. **Qualora vengano meno le necessità, la convenienza o l'opportunità, il Dipartimento può non procedere al conferimento della borsa senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.**

Art. 9
(Trattamento dei dati)

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente avviso, nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento U.E. 2016/679. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione e della gestione della presente selezione, pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto d.lgs. 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali, Università degli Studi di Messina.

Art. 10

(Responsabile del procedimento)

1. Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n 241/1990 e s.m.i. al quale rivolgersi per avere qualsiasi informazione attinente la presente selezione è il Dott. Giuseppe D'Attila, in servizio presso il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali, tel.090/6765118, e-mail gdattila@unime.it.

Art. 11

(Norme finali)

1. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.
2. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi e alle disposizioni vigenti in materia.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali <https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/dipartimento/bandi>.

Il Direttore

prof. Pietro Perconti

R.p.a.

dott. Giuseppe D'Attila